

Da Sport e Salute 1,3 miliardi a favore delle attività sportive e dei territori

Il bilancio del 2025. Gli interventi della società del ministero dell'Economia hanno spaziato dagli investimenti sull'impiantistica, con la riqualificazione del Foro Italico e la creazione di playground in aree disagiate, all'organizzazione di grandi eventi

Marco Bellinazzo

Nel 2025 Sport e Salute, la società del ministero dell'Economia che dal 2019 promuove l'attività fisica e i corretti stili di vita, ha gestito a favore del sistema sportivo risorse pubbliche per un ammontare di 1,3 miliardi, attraverso un portafoglio di interventi che ha spaziato dagli investimenti per l'impiantistica all'organizzazione di manifestazioni in sinergia con le federazioni e gli altri organismi del settore. Un quadro variegato di attività dirette a valorizzare la diffusione della pratica sportiva, esaltandone la funzione educativa e di integrazione sociale, seguendo le linee di indirizzo del ministro per lo Sport e i giovani Andrea Abodi.

Dal 2014 al 2024, in effetti, gli italiani che praticano sport con continuità sono aumentati di 2,8 milioni. Un dato positivo ma tutt'altro che sufficiente, in uno scenario caratterizzato dal calo demografico e dal progressivo invecchiamento della popolazione e in cui gli italiani che praticano attività sportiva in forma continuativa sono solo 16,4 milioni, pari al 27,8% della popolazione.

«Il nostro impegno quotidiano è di rendere l'attività fisica possibile per tutti i cittadini - sottolinea Marco Mezzaroma, dal 2023 presidente di Sport e Salute -. Per questo, investiamo nell'impiantistica sportiva, rigenerando strutture esistenti e creando nuovi spazi in risposta alle esigenze, anche sociali, dei territori. Ogni progetto nasce dall'ascolto delle comunità locali e punta a offrire luoghi sicuri, inclusivi e fruibili liberamente. Allo stesso tempo organizziamo i grandi eventi, attuando politiche pubbliche attraverso migliaia di iniziative sociali, affianchiamo le Regioni nell'erogazione dei voucher per le famiglie a basso reddito e interveniamo nella scuola. La collaborazione con Governo ed enti locali è fondamentale per sviluppare azioni capaci di diffondere il valore educativo e sociale dello sport, favorendo benessere psicofisico e coesione. Così

rendiamo concreto l'articolo 33 della Costituzione e diamo impulso al sistema sportivo e all'intero Paese».

Il bilancio del 2025

In effetti, è alla luce di questi principi e di questi numeri che il bilancio annuale di Sport e Salute prende forma e soprattutto sostanza. La società ha finanziato investimenti in impianti sportivi per 185 milioni, di cui 75 milioni per l'ammodernamento del Parco del Foro Italico. D'altro canto, sono state 221 le aree sportive riqualificate e più di mille i progetti realizzati in aree e quartieri disagiati, nelle carceri, negli istituti scolastici e per la creazione di aree attrezzate nei parchi pubblici. Inoltre, sono stati 2,5 milioni i partecipanti a progetti sportivi finanziati da Sport e Salute per un milione di ore di attività sportive organizzate.

Per favorire l'accesso allo sport con l'erogazione di voucher e contributi sono stati attivati 1.769 progetti (di cui 519 terminati). «Sport e Salute ha un compito preciso: trasformare fondi pubblici in valore reale per cittadini e territori - spiega al riguardo l'ad Diego Nepi Molineis -. E lo fa garantendo che le risorse si traducano in palestre aperte, in famiglie che scelgono un corso per i propri figli, in comunità che ritrovano nello sport uno spazio condiviso. Il nostro risultato non è un numero a bilancio. È quando un ragazzo non abbandona l'attività perché noi lo sosteniamo. È quando una famiglia può dire sì allo sport senza rinunciare. È quando un impianto torna a vivere e diventa la risposta concreta a un bisogno sociale. Dobbiamo rendere l'accesso allo sport più semplice, più giusto, più diretto».

L'impiantistica

In Italia esistono, come certificato dal censimento di Sport e Salute, 77mila impianti. Quest'anno, sono stati aperti 193 nuovi impianti e sono stati investiti 144 milioni in nuove progettazioni. Le risorse dispo-

nibili sono state impiegate per aumentare l'offerta di sport in Italia non canalizzandole però solo su strutture di prima fascia, come stadi e arene, ma uttizzandole anche per mettere in piedi playground, soprattutto in realtà dotate di minori spazi, in modo da incentivare la pratica libera e gratuita. Con il piano Illumina, per dare una risposta alla domanda di sport, socializzazione e inclusione sono stati progettati in sei mesi 85 spazi in altrettanti Comuni che apriranno tra gennaio e maggio 2026.

Gli eventi sportivi

Tra i settori in cui le iniziative di Sport e Salute si stanno moltiplicando c'è anche quello della promozione delle grandi manifestazioni, in collaborazione con gli organismi sportivi di riferimento. Nel corso del 2025 ne sono state organizzate 12 che hanno attirato in alcuni casi centinaia di migliaia di spettatori/tifosi, generando un notevole impatto economico per il territorio, a partire dal Bnl Italy Major premier padel, dall'European pickleball championship, dagli Internazionali Bnl d'Italia e dalle Nitto Atp Finals di Torino, eventi a cui Sport e Salute ha lavorato insieme alla Federazione italiana tennis e padel. Si va poi dal Concorso ippico internazionale Piazza di Siena al Golden gala Pietro Mennea, dallo Sprint festival al taekwondo "Torneo Kim e Liù", dalla corsa Line 5K al World skateboarding tour 2025, dal Trofeo Settecolli di nuoto al Sei nazioni di rugby.



Peso: 61%

Il valore sociale dello sport

Il valore sociale, ambientale ed economico generato dagli interventi di Sport e Salute, lo Sroi (Social return on investment), è consistente. Secondo le analisi di OpenEconomics, ad esempio, gli investimenti per favorire la pratica sportiva legati, in particolare a un fondo da 80 milioni gestito da Sport e Salute per sostenere iniziative di federazioni e discipline sportive associate è stato di 5,1, vale a dire che ogni euro investito ne ha prodotti più di cinque.

Lo Sroi dei progetti per il potenziamento dell'attività motoria a scuola

(Scuola attiva kids e junior) è stato invece di 3,2, quello degli Street skateboarding disputati nel 2023 a Roma di 4,2 e quello degli Internazionali d'Italia di tennis del 2025 di ben 7,2.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SROI

5,1

L'impatto economico

Lo Sroi (Social return on investment) misura il valore sociale, ambientale ed economico generato da investimenti o eventi. Secondo OpenEconomics, lo Sroi degli interventi per favorire la pratica sportiva (legati, in particolare, a un fondo da 80 milioni gestito da Sport e Salute per sostenere iniziative di federazioni e discipline sportive associate) è stato di 5,1, vale a dire che ogni euro investito ne ha prodotti più di cinque. Lo Sroi dei progetti per il potenziamento dell'attività motoria a scuola (Scuola attiva kids e junior) è stato invece di 3,2, quello degli Street skateboarding disputati nel 2023 a Roma di 4,2 e quello degli Internazionali d'Italia di tennis del 2025 di ben 7,2



Peso: 61%

In cifre

16 mln

Gli italiani e lo sport
Dal 2014 al 2024 gli italiani che praticano sport con continuità sono aumentati di 2,8 milioni, sfiorando quota 16,4 milioni, pari al 27,8% della popolazione

25 mld

Il valore dello sport
Il valore aggiunto legato al settore sportivo nel 2022 è stato stimato in circa 25 miliardi di euro, con un contributo pari all'1,38% al valore aggiunto nazionale e oltre 412mila occupati

1,3 mld

Le risorse gestite
Nel corso del 2025 Sport e Salute ha gestito risorse per 1,3 miliardi a sostegno di iniziative dedicate al settore dello sport

185 mln

Impiantistica
Sport e Salute sempre nel corso del 2025 ha finanziato o contribuito a finanziare investimenti in impianti sportivi per 185 milioni, di cui 75 milioni per l'ammodernamento del Parco del Foro Italico. Sono state 221 le aree sportive riqualificate e realizzate nelle scuole, nei parchi e nelle periferie urbane, e sono stati mille i progetti sociali e sportivi realizzati in aree e quartieri disagiati, nelle carceri, negli istituti scolastici e per la diffusione di aree attrezzate nei parchi pubblici.

193

Nuove strutture
In Italia esistono 77 mila impianti. Nel corso del 2025 grazie agli interventi realizzati con il contributo di Sport e Salute sono stati aperti 193 nuovi impianti e sono stati investiti 144 milioni in nuove progettazioni

85

Spazi illumina
Per dare una risposta rapida alla domanda di sport sul territorio, di socializzazione e inclusione sociale sono stati progettati in 6 mesi 85 spazi in altrettanti Comuni che apriranno tra gennaio e maggio 2026

76

Palestre scolastiche
Per l'attività fisica a scuola sono stati implementate palestre anche in luoghi non convenzionali con 76 interventi di cui 26 già completati

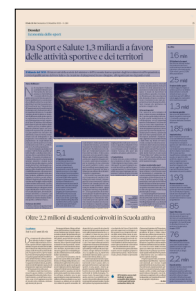
2,2 mln

Scuola attiva
Gli alunni dai 6 ai 13 anni di età coinvolti nei percorsi di attivazione sportiva nell'anno scolastico 2024/25 sono stati più di 2,2 milioni, le classi coinvolte 122mila e le scuole primarie e secondarie di primo grado interessate circa 12.300



MARCO MEZZAROMA
È stato nominato
Presidente
di Sport e Salute
nell'estate
del 2023

Foro Italico. Dal tennis al nuoto, passando dal calcio, la struttura romana è sempre più centrale per lo sport italiano



Peso: 61%